

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (*Regolamento generale sulla protezione dei dati o GDPR – General Data Protection Regulation*), in seguito GDPR, si forniscono all'interessato le seguenti informazioni:

1. Titolare del trattamento è il Corpo della Guardia di Finanza:

- **Comando Generale della Guardia di finanza**, I Reparto Personale, VI Reparto Affari Giuridici e Legislativi, Direzione Telematica, con sede in Roma, Viale XXI Aprile, 51, tel. 06/44229, e-mail: RM0011406@gdf.it, p.e.c.: RM0010218p@pec.gdf.it;
- **Centro Informatico Amministrativo Nazionale della Guardia di finanza (C.I.A.N.)**, Via Lanciani, 11 – Roma, tel. 06/877222111, e-mail: RM045.protocollo@gdf.it, p.e.c.: RM0450000p@pec.gdf.it.

Punti di contatto: Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali (U.R.O.R.A.S.), Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma - Tel. 06/44223526 - e-mail: RM0011406@gdf.it; p.e.c.: RM0010218p@pec.gdf.it. e **Centro Informatico Amministrativo Nazionale della Guardia di finanza (C.I.A.N.)** Via Lanciani, 11 – Roma, tel. 06/877222111, p.e.c.: RM0450000p@pec.gdf.it.

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Guardia di finanza: Col. t.ISSMI Giovanni Fiumara, del quale si riportano i dati di contatto: tel. 06/442236053, e-mail: rpd@gdf.it, P.E.C.: rpd@pec.gdf.it.

3. Finalità del trattamento.

Per le finalità descritte oltre, verranno trattati i dati personali:

- già in possesso del titolare in quanto raccolti/comunicati nell'ambito della gestione del rapporto di lavoro (*nome, cognome, data e luogo di nascita, grado, matricola meccanografica, Reparto di appartenenza, Ente Amministrativo di riferimento, indirizzi email e pec istituzionali, IBAN*);
- raccolti *ex novo* mediante la compilazione della “**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**” sottoscritta ex art. 46 del D.P.R. 445/2000 e nelle conseguenti richieste di **delega/revoca della corresponsione del contributo mensile** a favore delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari (c.d. APCSM). Tali richieste necessitano di informazioni inerenti allo *status* di militare in servizio iscritto ad associazione professionale a carattere sindacale tra militari (APCSM), le quali rientrano nelle “categorie particolari di dati personali” di cui all'art. 9 del GDPR.

Il trattamento, oltre a rientrare nelle attività istituzionali della Guardia di finanza, risponde alle finalità di cui agli articoli:

- **6** (*Liceità del trattamento*), **9** (*Categorie particolari di dati personali*) e **88** (*Trattamento dei dati nell'ambito dei rapporti di lavoro*) del **GDPR**;
- **2-sexies** (*Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante*) **commi 1 e 2, lett. dd)** del **D.Lgs 196/2003** (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), con riferimento a i seguenti adempimenti

giuslavoristici: *“instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva”*;

- **7** (*Finanziamento e trasparenza dei bilanci delle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari*) e **13** (*Rappresentatività*), della **legge 28 aprile 2022, n. 46**, recante *“Norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo”*;
- **3** (*Delega per la riscossione del contributo sindacale*) del **Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 1 agosto 2020** recante le modalità di versamento alle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari delle trattenute sindacali mensili sulla retribuzione operate in base alle deleghe rilasciate dal personale iscritto alle stesse.

Il trattamento dei dati relativi all'appartenenza sindacale degli iscritti alle APCSM è effettuato per consentire:

- l'espletamento delle procedure amministrativo-contabili finalizzate all'effettuazione e al successivo versamento delle trattenute stipendiali relative ai contributi sindacali;
- le attività di verifica delle informazioni, di controllo interno e di tutela legale in caso di contenziosi;
- le comunicazioni dei dati degli iscritti ai fini della misurazione della rappresentatività nonché su richiesta dell'associazione sindacale di appartenenza, onde consentire il riscontro delle deleghe di pagamento e dei correlati versamenti effettuati dal datore di lavoro.

4. Modalità di trattamento.

Per le finalità sopra indicate, i dati personali saranno trattati - nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 - da personale, appositamente autorizzato e istruito, in forza alle competenti articolazioni del Comando Generale e del C.I.A.N..

Tale trattamento avverrà con il supporto di mezzi informatici e telematici, secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, di limitazione della finalità, di minimizzazione dei dati, di esattezza, di limitazione della conservazione, d'integrità e riservatezza, nonché delle regole in materia di protezione dei dati personali previste dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003.

L'avvenuta presentazione della delega all'effettuazione delle trattenute stipendiali relative ai contributi sindacali è confermata – a mezzo di messaggio di posta elettronica automaticamente generato dall'applicativo – all'interessato e alla relativa APCSM.

I dati raccolti dall'APCSM ai sensi del richiamato art. 3 del decreto ministeriale saranno successivamente comunicati alla Guardia di finanza – C.I.A.N. per l'erogazione dei servizi pensionistici e delle relative trattenute.

5. Destinatari dei dati personali.

Nell'ambito del presente trattamento i dati personali, ivi inclusi quelli che rivelano l'appartenenza sindacale dell'interessato, non saranno oggetto di diffusione e saranno comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, alle APCSМ e, se necessario per adempiere a eventuali obblighi di legge, ad altre Autorità pubbliche.

6. Conservazione dei dati personali.

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario alle finalità del trattamento e ai correlati adempimenti di legge in materia di tutela giurisdizionale nonché nella considerazione delle disposizioni del *“Titolario e massimario degli atti d'archivio. Edizione 2018”*, circolare n. 4767/INCC in data 4 aprile 2018 e del *“Procedimento per lo scarto dei documenti degli Uffici dello Stato”*.

7. Diritti degli interessati.

In relazione ai trattamenti descritti nella presente informativa e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15-19 e 21 e 77 del medesimo GDPR e, nello specifico:

- **accedere** ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati (in particolare se destinatari di Paesi terzi od organizzazioni internazionali, non previsti nel caso in esame) e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
- **ottenere la rettifica o la cancellazione** dei dati personali o la limitazione del trattamento;
- **opporsi** al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare; in tal caso, l'art. 21 del GDPR ammette che il titolare del trattamento possa dimostrare la prevalenza di propri interessi legittimi cogenti rispetto a tale opposizione;
- **proporre reclamo** all'Autorità di controllo - Garante per la protezione dei dati personali;
- **ricevere** una copia dei dati personali oggetto di trattamento, con l'eventuale addebito di un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi, in caso di ulteriori copie richieste.

I predetti diritti **potranno** essere esercitati nei confronti della Guardia di finanza, mediante istanza da presentarsi al “punto di contatto”.